



Confartigianato Federimpresa FC / Autoriparazione
/ Ministro a casa Confartigianato, decalogo degli autotrasportatori

Ministro a casa Confartigianato, decalogo degli autotrasportatori

A cura dell'Ufficio Stampa
uff.stampa@confartigianatofc.it

Autoriparazione, Notizie, Territorio

📅 18 Gennaio, 2020 | 🕒 12:14 pm

Il ministro a casa nostra. Una delegazione di Confartigianato Cesena con il Gruppo di Presidenza, il segretario Stefano Bernacci, imprenditori dell'autotrasporto e della filiera di autoriparazione ha incontrato venerdì pomeriggio a Cesena, nella sede associativa di via Alpi, il ministro Paola De Micheli. Era presente anche Massimo Bulbi, candidato al consiglio regionale nella lista del Pd.

“Abbiamo ringraziato il ministro – rimarca il presidente di Confartigianato Trasporti cesenate Luca Facciani – per i **segnali positivi emersi nella legge di bilancio 2020**, ma abbiamo evidenziato le **criticità rimaste irrisolte: la emanazione del decreto applicativo con gli incentivi per sostituire gli autoveicoli obsoleti**, la riduzione della morsa degli adempimenti, fra cui la **semplificazione per le cisterne gasolio**; le nuove regole tanto attese per assicurare la garanzia del **rispetto dei tempi di pagamento alle imprese**, interventi concreti per **limitare il dumping delle imprese che fanno cabotaggio abusivo e concorrenza sleale**”.

“Abbiamo anche interloquito – prosegue il presidente Facciani – sulla urgente necessità della **messa in sicurezza delle infrastrutture**, a partire dalla **E45** dopo la vicenda del viadotto Pulito con la chiusura per 260 giorni al traffici pesante, con gravi danni alle **imprese dell'autotrasporto che non hanno ricevuto dal Governo alcun tipo di indennizzo**, previsto per le sole imprese che hanno spesso o cessato l'attività. Abbiamo infine segnalato la **situazione di disagio** in cui versa la Motorizzazione civile di Forlì-Cesena con personale ridotto, che non riesce a garantire servizi di collaudo all'altezza delle aspettative dei veicoli commerciali, con eccessive attese”.

“Il ministro De Micheli – conclude il presidente Facciani – era sul pezzo: documentata e collaborativa, ha preso nota e ha assicurato l'impegno immediato del Governo per fornire rapide risposte alle nostre esigenze”.

Nella foto l'incontro tra la delegazione di Confartigianato Cesena e il ministro Paola De Micheli nella sala di presidenza della sede cesenate di via Alpi



Via Ilaria Alpi, 49
47522 Cesena (FC)
Tel. +39 0547 642511
Fax +39 0547 642525
info@confartigianatofc.it
C.F. 81005530407
© 2019 – Tutti i diritti riservati

[Privacy Policy e Note Legali](#)
dpo@confartigianatofc.it

Credits: Starter



Gli autotrasportatori di Cesena consegnano un decalogo di richieste al ministro De Micheli

Una delegazione di Confartigianato Cesena ha incontrato venerdì pomeriggio a Cesena, nella sede associativa di via Alpi, il ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Paola De Michel

Redazione

18 gennaio 2020 14:23



Una delegazione di Confartigianato Cesena con il Gruppo di Presidenza, il segretario Stefano Bernacci, imprenditori dell'autotrasporto e della filiera di autoriparazione ha incontrato venerdì pomeriggio a Cesena, nella sede associativa di via Alpi, il ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture Paola De Micheli. Era presente anche Massimo Bulbi, candidato al consiglio regionale nella lista del Pd.

“Abbiamo ringraziato il ministro – rimarca il presidente di Confartigianato Trasporti cesenate Luca Facciani – per i segnali positivi emersi nella legge di bilancio 2020, ma abbiamo evidenziato le criticità rimaste irrisolte: la emanazione del decreto applicativo con gli incentivi per sostituire gli autoveicoli obsoleti, la riduzione della morsa degli adempimenti, fra cui la semplificazione per le cisterne gasolio; le nuove regole tanto attese per assicurare la garanzia del rispetto dei tempi di pagamento alle imprese, interventi concreti per limitare il dumping delle imprese che fanno cabotaggio abusivo e concorrenza sleale”.

“Abbiamo anche interloquito – prosegue il presidente Facciani – sulla urgente necessità della messa in sicurezza delle infrastrutture, a partire dalla E45 dopo la vicenda del viadotto Pulito con la chiusura per 260 giorni al traffici pesante, con gravi danni alle imprese dell'autotrasporto che non hanno ricevuto dal Governo alcun tipo di indennizzo, previsto per le sole imprese che hanno spesso o cessato l'attività. Abbiamo infine segnalato la situazione di disagio in cui versa la Motorizzazione civile di Forlì-Cesena con personale ridotto, che non riesce a garantire servizi di collaudo all'altezza delle aspettative dei veicoli commerciali, con eccessive attese”. “Il ministro De Micheli – conclude il presidente Facciani – era sul pezzo: documentata e collaborativa, ha preso nota e ha assicurato l'impegno immediato del Governo per fornire rapide risposte alle nostre esigenze”.

In Evidenza